

## LEGISLAZIONE SANITARIA/SANITÀ PUBBLICA – SOLUZIONI E COMMENTI

**1** Risposta: **A.** L'assistenza sanitaria di base territoriale comprende le attività e le prestazioni di educazione sanitaria, di medicina preventiva individuale, di diagnosi, cura e riabilitazione di primo livello e di pronto intervento.

**2** Risposta: **A.** I Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) sono le prestazioni e i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale, cioè lo Stato, è tenuto a garantire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di un ticket.

**3** Risposta: **A.** Per i nuovi nati, il calendario vaccinale 2005 prevede: il vaccino triplo, composto dall'associazione, nella stessa fiala, dei tre ceppi virali vivi e "attenuati" (cioè assolutamente incapaci di provocare la malattia, ma ugualmente in grado di stimolare la produzione di anticorpi efficaci anche contro l'infezione naturale) responsabili del morbillo, della rosolia e della parotite, la vaccinazione antipertosse, raccomandata per proteggere l'organismo da pertosse, che è una malattia che provoca tosse molto intensa e il vaccino contro la meningite batterica.

**4** Risposta: **C.** Uno studio di coorte è uno studio prospettico nel quale si prende un gruppo di pazienti e si seguono negli anni, per ottenere l'incidenza della malattia in esame per i soggetti esposti a un fattore di rischio e per quelli non esposti. Il nome deriva dalle coorti romane, nelle quali i componenti che morivano non venivano rimpiazzati.

**5** Risposta: **C.** L'azienda sanitaria è un soggetto giuridico, pubblico o privato, che offre attività o prestazioni sanitarie. L'azienda sanitaria pubblica, pur se gestita con criteri aziendali di efficacia e di efficienza, è un'azienda no-profit, perché non si prefigge come scopo la remunerazione del capitale investito, bensì l'acquisizione e/o l'erogazione di servizi di interesse collettivo primario.

**6** Risposta: **C.** Un recentissimo studio policentrico ha evidenziato una prevalenza d'infezioni ospedaliere in Italia di circa il 7%.

**7** Risposta: **B.** Nel 1996, Sackett definì l'Evidence-Based Medicine come: "l'utilizzo coscienzioso, esplicito e giudizioso delle migliori prove disponibili, nel corso del processo decisionale riguardante l'assistenza al malato". Nel 2000, sempre Sackett ridefinì l'Evidence-Based Medicine come: "l'integrazione delle prove derivanti dalla migliore ricerca clinica con l'esperienza clinica e i valori dei pazienti".

**8** Risposta: **B.** I valori-limite di esposizione al rumore riguardano: pressione acustica di picco, livello di esposizione giornaliera al rumore, livello di esposizione settimanale al rumore.

**9** Risposta: **B.** Il dipartimento aziendale può essere: ospedaliero, con unità operative appartenenti esclusivamen-

te all'ospedale; transmurale, con unità intra ed extra ospedaliere della stessa azienda; ad attività integrata o misto, con unità ospedaliere e universitarie.

**10** Risposta: **E.** Per usufruire dell'assistenza specialistica ambulatoriale, è necessaria la richiesta del medico del Servizio Sanitario Nazionale, sul ricettario regionale, che deve contenere le seguenti indicazioni: nome, cognome, indirizzo e età dell'assistito; numero del libretto sanitario; codice fiscale dell'assistito; specificazione di eventuali diritti di esenzione dal pagamento della prestazione; tipo di prestazione richiesta e grado di priorità; quesito diagnostico; timbro e firma del medico.

**11** Risposta: **B.** Il sistema DRG, nato nel 1992, sostituisce i vecchi rimborsi ospedalieri per i medici.

**12** Risposta: **C.** L'attuale vaccino antiepatite B è costituito da una proteina della superficie del virus (HBsAg) sintetizzata utilizzando la tecnica del DNA ricombinante.

**13** Risposta: **A.** Il Direttore Sanitario deve essere in possesso della specializzazione in una delle discipline dell'area di sanità pubblica, o deve aver svolto per almeno cinque anni attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie pubbliche o private.

**14** Risposta: **B.** I veri negativi sono i pazienti che risultano negativi al test e sono veramente sani.

**15** Risposta: **B.** *Escherichia coli* è un proteobatterio, del gruppo gamma, che appartiene alla famiglia delle Enterobacteriaceae. Secondo l'NCBI Taxonomy Database, vi sono sette specie nel genere *Escherichia*, compresa *E. coli*. È il più classico rappresentante della flora microbica intestinale dell'uomo; di norma non causa malattie, ma da sempre è considerato indice di contaminazione fecale dell'acqua e degli alimenti.

**16** Risposta: **E.** Gli idrocarburi policiclici aromatici più imputati nel causare danni alla salute sono: l'acenaftene, l'acenaftilene, l'antracene, il benzoantracene, il dibenzoantracene, il crisene, il pirene, il benzopirene, l'indenopirene, il fenantrene, il fluorantene, il benzofluorantene, il benzo-perilene e il fluorene.

**17** Risposta: **B.** Il Rischio attribuibile individuale rappresenta la quantità di rischio supplementare attribuibile al fattore di rischio o alla terapia tradizionale.

**18** Risposta: **A.** Il Pap test è un esame citologico che studia, con l'aiuto del microscopio le alterazioni delle cellule del collo dell'utero.

**19** Risposta: **C.** Le prescrizioni e i trattamenti devono essere ispirati ad aggiornate e sperimentate acquisizioni scientifiche, anche al fine dell'uso appropriato delle risorse, sempre perseguendo il beneficio del paziente.

**20** Risposta: **B**. Negli screening su larga scala, che coinvolgono un elevato numero di individui, la specificità del test è di grande importanza. La specificità di un test corrisponde alla probabilità che il test sia negativo, tra i sani; pertanto è la capacità di identificare i soggetti che non presentano la malattia e corrisponde alla proporzione di soggetti realmente ammalati identificati come tali dal test.

**21** Risposta: **C**. L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è una forma di assistenza per anziani, disabili e pazienti affetti da malattie cronico-degenerative in fase stabilizzata, parzialmente, totalmente, temporaneamente o permanentemente non autosufficienti, aventi necessità di un'assistenza continuativa, che può variare da interventi esclusivamente di tipo sociale (pulizia dell'appartamento, invio di pasti caldi, supporto psicologico, disbrigo di pratiche amministrative ecc.) a interventi socio-sanitari (attività riabilitative, assistenza infermieristica, interventi del podologo ecc.).

**22** Risposta: **A**. Gli ossidi di azoto e i composti organici volatili emessi nell'atmosfera subiscono reazioni fotochimiche indotte dalla luce ultravioletta del sole: il tutto porta alla formazione di ozono, perossiacetil nitrato, perossibenzoil nitrato, aldeidi e centinaia di altre sostanze indicate col nome collettivo di smog fotochimico.

**23** Risposta: **D**. L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), principale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, è un ente pubblico che coniuga l'attività di ricerca a quella di consulenza, formazione e controllo applicate alla tutela della salute pubblica.

**24** Risposta: **A**. "Ubi maior, minor cessat": il Codice deontologico vincola il medico, a prescindere dall'ente pubblico o privato in cui esercita la sua professione; da qui discende il ricorso, da parte del medico, all'intervento dell'Ordine dei Medici per dirimere le controversie.

**25** Risposta: **A**. Il Governo, su proposta del Ministero della sanità, sentite le commissioni parlamentari competenti per la materia, le quali si esprimono entro 30 giorni dalla data di trasmissione dell'atto, nonché le confederazioni sindacali maggiormente rappresentative, le quali rendono il parere entro 20 giorni, predispone il Piano sanitario nazionale, tenendo conto delle proposte trasmesse dalle Regioni entro il 31 luglio dell'ultimo anno di vigenza del Piano precedente.

**26** Risposta: **D**. Lo studio caso-controllo ha un'organizzazione semplice, poco costosa e rapida, è raccomandato nel caso di malattie croniche, è ideale per malattie rare o molto rare con un lungo intervallo tra esposizione e risultato, dà la possibilità di indagare contemporaneamente diversi fattori di rischio per una singola malattia e permette di sondare ipotesi.

**27** Risposta: **B**. La morbilità è il rapporto tra il numero di malati e la popolazione e rappresenta il rischio di ammalarsi.

**28** Risposta: **B**. L'emivita della IgG è di 25 giorni circa, mentre è di 5 giorni per le IgM e 7 giorni per le IgA.

**29** Risposta: **E**. Il sistema di smaltimento prevede un'area di gestione dei rifiuti in ingresso comprensiva di ricezione, stoccaggio e alimentazione dei rifiuti; una sezione di combustione costituita da un forno a tamburo rotante, una camera statica e una camera di post-combustione; una sezione di recupero energetico costituita da una caldaia destinata alla produzione di vapore surriscaldato; una sezione di produzione di energia elettrica comprendente il turbogruppo e le apparecchiature del ciclo termico.

**30** Risposta: **E**. Il metodo del Triage è utilizzato all'arrivo dei pazienti al Pronto Soccorso, dove l'accesso alle cure non avviene in base all'ordine di arrivo, ma sulla gravità delle loro condizioni.

**31** Risposta: **E**. Il tasso di mortalità specifico è il rapporto tra le morti in una classe di età "x" e la popolazione della stessa classe di età.

**32** Risposta: **E**. Il valore predittivo positivo di un test esprime la probabilità che un soggetto con risultato positivo al test sia realmente affetto da malattia e dipende dalla specificità e dalla prevalenza della malattia nella popolazione a cui viene applicato il test.

**33** Risposta: **D**. Il costo fisso indica l'insieme dei costi il cui ammontare è indipendente dalla quantità di merci o servizi prodotta o erogata.

**34** Risposta: **A**. Il dB è l'unità di misura che permette di quantificare un suono. In relazione alla percezione di un orecchio umano, viene espresso come dBA, dove A indica il nome dell'apposito filtro che viene utilizzato per captare solo quella definita gamma di suoni possibile per l'apparato uditivo dell'uomo.

**35** Risposta: **B**. L'acenaftene, l'acenaftilene, l'antracene, il benzoantracene, il dibenzoantracene, il crisene, il pirene, il benzopirene, l'indenopirene, il fenantrene, il fluorantene, il benzofluoroantene, il benzoperilene e il fluorene sono gli idrocarburi policiclici aromatici più dannosi per la salute.

**36** Risposta: **A**. I falsi negativi sono i pazienti che risultano negativi al test ma che in realtà sono malati.

**37** Risposta: **E**. La specificità è la probabilità che il test sia negativo nei sani.

**38** Risposta: **A**. Se una popolazione definita viene esaminata in un preciso istante, per misurare la presenza di una malattia, l'esposizione a un particolare fattore eziologico, o qualsiasi altra condizione, si parla di studio di prevalenza o trasversale.

**39** Risposta: **C**. La meningite meningococcica è una malattia batterica acuta caratterizzata, dopo un periodo di incubazione di 1-10 giorni, da febbre, cefalea intensa, rigidità nucale, nausea, vomito ed esantema.

**40** Risposta: **C**. I raggi ultravioletti sono impiegati per la disinfezione di liquidi (acqua, sciroppi, emulsioni, brine); superfici (pacchi, nastri trasportatori, cibo, superfici di lavoro); gas/aria (preparazione del cibo, pulizia stanze, condizionamento dell'aria).

**41** Risposta: **B**. In Italia, come negli altri Paesi europei, la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata per le persone di età pari o superiore ai 65 anni, per le persone di tutte le età con patologie croniche, e per determinate categorie professionali come per esempio gli operatori sanitari.

**42** Risposta: **B**. Il mobbing è un insieme di comportamenti violenti perpetrati da parte di superiori e/o colleghi nei confronti di un lavoratore, prolungato nel tempo e lesivo della dignità personale e professionale nonché della salute psicofisica dello stesso.

**43** Risposta: **D**. L'Evidence-Based Medicine è "l'integrazione delle prove derivanti dalla migliore ricerca clinica con l'esperienza clinica e i valori dei pazienti".

**44** Risposta: **C**. Per ogni alternativa si valuta il costo per unità di efficacia; a parità di efficacia si sceglie l'alternativa con costo unitario minore o, a parità di costo, l'alternativa con massimo flusso di efficacia.

**45** Risposta: **B**. La certificazione ISO 9000 è un modo per qualificare un'azienda ormai riconosciuta a livello mondiale. Con questa certificazione il cliente ha la sicurezza che l'azienda certificata fornirà un prodotto o un servizio di qualità. La certificazione ISO 9000, dunque, certifica il sistema di gestione dell'azienda e non il prodotto.

**46** Risposta: **C**. I falsi positivi sono i pazienti che risultano positivi al test, ma che in realtà sono sani.

**47** Risposta: **E**. Nell'uomo esistono tre forme cliniche del carbonchio: la forma respiratoria, la forma cutanea e la forma gastrointestinale.

**48** Risposta: **C**. L'attuale sistema di sorveglianza della tubercolosi in Italia si basa sulla notifica dei casi.

**49** Risposta: **C**. L'Art. 9 del Codice deontologico recita infatti che, costituisce giusta causa di rivelazione del segreto professionale: "la richiesta o l'autorizzazione da parte della persona assistita o del suo legale rappresentante, previa specifica informazione sulle conseguenze o sull'opportunità o meno della rivelazione stessa".

**50** Risposta: **A**. La risposta anticorpale convenzionale è policlonale (gli anticorpi legano l'antigene con affinità diversa); dinamica, perché varia nel tempo; eterogenea, perché varia da individuo a individuo.

**51** Risposta: **C**. La tubercolosi storica era caratteristica di ambienti poveri, malsani, umidi, dove regnava la malnutrizione e una pessima igiene.

**52** Risposta: **A**. L'Art. 69 del Codice deontologico recita: "Il medico che presta la propria opera a rapporto d'impiego o di convenzione, nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche o private, è soggetto alla potestà disciplinare dell'Ordine anche in adempimento degli obblighi connessi al rapporto di impiego o convenzionale".

**53** Risposta: **D**. Il bias è una deviazione sistematica dei risultati che conduce a conclusioni errate.

**54** Risposta: **E**. La valutazione delle caratteristiche chimiche e batteriologiche delle fonti d'approvvigionamento idrico utilizzate per la fornitura d'acqua potabile viene eseguita dall'Agenzia provinciale per l'ambiente (Laboratorio analisi acqua e Laboratorio biologico dell'Amministrazione provinciale), che rilascia il giudizio di qualità dell'acqua analizzata.

**55** Risposta: **C**. La "causa iniziale" di morte è la malattia o l'evento traumatico che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, ha condotto al decesso, individuata sulla base delle regole della Classificazione Internazionale delle Malattie, decima revisione.

**56** Risposta: **B**. I falsi positivi sono i pazienti che, pur risultando positivi al test, in realtà sono sani.

**57** Risposta: **C**. In uno studio caso-controllo vengono selezionate persone con una data malattia (i casi) e persone senza questa data malattia (i controlli). Gli studi caso-controllo sono talvolta chiamati studi retrospettivi perché il fattore di rischio, dovendo agire antecedentemente alla malattia, deve essere ricercato nel passato. Calcolano una misura surrogata del RR che è l'Odds ratio.

**58** Risposta: **E**. La randomizzazione evita il confondimento, perché tutti i partecipanti arruolati hanno la stessa probabilità di vedersi attribuito il trattamento sperimentale o di controllo.

**59** Risposta: **C**. A livello locale, l'Autorità sanitaria è il sindaco al quale spettano i provvedimenti che comportano autorizzazioni e ordinanze aventi efficacia sul territorio del proprio Comune.

**60** Risposta: **E**. L'epatite E è una patologia autolimitante, con un periodo di incubazione di sei settimane.

**61** Risposta: **B**. Il Servizio Sanitario Nazionale è composto da: Ministero, Consiglio Superiore di Sanità, Istituto Superiore di Sanità, Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, Agenzia nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Agenzia italiana del farmaco, Regioni e Province autonome, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere.

**62** Risposta: **D**. L'Organizzazione Mondiale della Sanità è stata fondata il 7 aprile 1948, con sede a Ginevra.

**63** Risposta: **D**. Gli studi trasversali descrittivi permettono la raccolta, a un tempo *t*, di informazioni sulla frequenza e distribuzione di variabili di salute nella popolazione in studio; gli studi trasversali analitici studiano l'associazione tra il fattore di rischio di malattia/condizione e la malattia/condizione.

**64** Risposta: **A**. Per accreditamento istituzionale si intende l'atto con il quale si riconosce ai soggetti già autorizzati all'esercizio di attività sanitarie lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del Servizio Sanitario Nazionale.

**65** Risposta: **C**. L'Art. 16 del Codice deontologico recita: "Il medico ha l'obbligo dell'aggiornamento e della formazione professionale permanente, onde garantire il continuo adeguamento delle sue conoscenze e competenze al progresso clinico scientifico". Come tutte le scienze, anche la medicina è una disciplina in perenne divenire.

**66** Risposta: **A**. La zonizzazione del territorio comunale è basata sulla suddivisione del territorio comunale in zone omogenee. Alla Classe I appartengono le aree particolarmente protette (aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, parchi pubblici, aree di particolare pregio).

**67** Risposta: **B**. Mentre la specificità è la probabilità che il test sia negativo nei sani, la sensibilità è la probabilità che il test sia positivo nei malati.

**68** Risposta: **D**. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale è nominato dalla Regione tra gli iscritti nell'apposito elenco presso il Ministero della Sanità. Fra i requisiti necessari, vi sono la laurea, non necessariamente in Medicina e Chirurgia, e la qualifica di direzione tecnica o amministrativa. Il Direttore Generale detiene i poteri di gestione e rappresentanza dell'ASL. I suoi compiti sono: verificare che sia rispettata la corretta ed economica gestione delle risorse assegnate, accertarsi dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

**69** Risposta: **A**. In sanità, l'aziendalizzazione risale al riordino del 1992 e ha riguardato i soggetti erogatori pubblici del Servizio sanitario nazionale. L'azienda è divenuta, così, la forma di gestione tipizzata dei soggetti erogatori pubblici del sistema sanitario, così che l'intero territorio nazionale è coperto da una rete di aziende unità sanitarie locali e di aziende ospedaliere.

**70** Risposta: **D**. Gli additivi alimentari sono classificati in diverse categorie, ognuno con un nome specifico e con un numero identificativo preceduto dalla lettera "E", che indica l'approvazione da parte dell'Unione Europea. La serie degli E100 è attribuita ai coloranti, la serie degli E200 ai conservanti, la serie degli E300 agli antiossidanti e la serie degli E400 agli emulsionanti, addensanti e gelificanti.

**71** Risposta: **A**. La raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi è resa obbligatoria in Italia dalla L. 441/1987.

**72** Risposta: **B**. Il Piano Sanitario Nazionale definisce i livelli essenziali e uniformi di assistenza nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse.

**73** Risposta: **E**. Il Sistema Nazionale Linee-Guida dell'Istituto Superiore della Sanità elabora raccomandazioni di comportamento clinico basate sugli studi scientifici più aggiornati, secondo il proprio metodo.

**74** Risposta: **A**. Lo scompenso cardiaco rappresenta la prima causa di morte in Italia, ogni anno questa malattia provoca nel nostro paese circa 100000 morti.

**75** Risposta: **E**. La promozione della salute è il processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla.

**76** Risposta: **B**. Lo studio di coorte, che prende il suo nome dalle coorti romane, nelle quali i componenti che morivano non venivano rimpiazzati, è uno studio prospettico negli anni, per ottenere l'incidenza della malattia per i soggetti esposti a un fattore di rischio e per quelli non esposti.

**77** Risposta: **A**. I rifiuti organici costituiscono circa il 30% dei rifiuti solidi urbani.

**78** Risposta: **B**. L'Art. 1 del Codice deontologico recita: "Il Codice di Deontologia Medica contiene principi e regole che il medico-chirurgo e l'odontoiatra, iscritti agli albi professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, di seguito indicati con il termine di medico, devono osservare nell'esercizio della professione".

**79** Risposta: **B**. Il vaccino contro la febbre gialla è un vaccino vivo, attenuato, preparato da colture virali su embrioni di pollo.

**80** Risposta: **C**. Le goccioline di Flugge sono minutissime gocce di saliva in grado di restare sospese nell'aria anche per molte ore, capaci di veicolare svariati agenti infettivi che aggrediscono le vie respiratorie. Uno starnuto può liberare circa ventimila goccioline a una distanza di sei metri.

**81** Risposta: **A**. Con l'acronimo LEA si indicano i livelli essenziali di assistenza sanitaria, cioè le prestazioni e i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a garantire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di un ticket.

**82** Risposta: **C**. Lo screening sistematico e periodico di tutti gli operatori sanitari non è raccomandato né per l'HBV né per l'HCV.

**83** Risposta: **E**. La Conferenza Stato-Regioni ha approvato il 25 marzo scorso l'Accordo per la realizzazione degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2009, che prevede uno stanziamento di un miliardo e 410mila euro, suddivisi tra le Regioni. Tra i punti principali: cure primarie e assistenza h24, formazione e comunicazione, cure palliative e terapia del dolore, non autosufficienza, pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità, biobanche e maternità. Il Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente e in conto capitale è alimentato interamente da stanziamenti a carico del bilancio dello Stato.

**84** Risposta: **E**. Il fattore di confondimento è la confusione fra due variabili supposte causali, tale che parte del (o tutto) l'effetto attribuito a una delle due, è in realtà dovuto all'effetto dell'altra.

**85** Risposta: **E**. Le ASL sono aziende con personalità giuridica pubblica e sono centri di imputazione di autonomia organizzativa, patrimoniale e amministrativa, ovverosia imprenditoriale e gestionale.

**86** Risposta: **B**. Lo smog riducente è il miscuglio di gas solforosi e di goccioline di nebbia acida formatesi in-

torno a particelle corpuscolate che fungono da nuclei di condensazione.

**87** Risposta: **B**. Il vaccino antitetanico, disponibile in Italia dai primi anni quaranta, è costituito da anatossina tetanica.

**88** Risposta: **C**. L'immunizzazione artificiale attiva si ottiene con la somministrazione di materiale batterico o virale privato di potere patogeno che mantiene però la capacità antigenica di indurre la produzione di anticorpi, mimando un'infezione naturale.

**89** Risposta: **A**. Con il termine "sensibilità del test" ci si riferisce alla probabilità che il test sia positivo nei malati.

**90** Risposta: **A**. Le malattie infettive di classe I sono: colera, botulismo, febbre gialla, febbre ricorrente epidemica, influenza con isolamento virale, febbri emorragiche virali (Lassa, Marburg, Ebola), rabbia, peste, tetano, poliomielite, trichinosi, tifo esantematico, differite.

**91** Risposta: **A**. L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

**92** Risposta: **E**. L'Art. 11 del Codice deontologico in materia di Comunicazione e diffusione dei dati recita: "Nella comunicazione di atti o di documenti relativi a singole persone [...], il Medico deve porre in essere ogni precauzione atta a garantire la tutela del segreto professionale. Il medico, nella diffusione di bollettini medici, deve preventivamente acquisire il consenso dell'interessato o dei suoi legali rappresentanti".

**93** Risposta: **C**. La degenza ordinaria si riferisce alla diagnosi e alla terapia di patologie che necessitano un ricovero continuo. Secondo il D.Lgs 229/1999, i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali. L'accesso ai servizi è subordinato all'apposita prescrizione, proposta o richiesta compilata sul modulario del Servizio Sanitario Nazionale.

**94** Risposta: **C**. L'attività medica richiede per la sua validità e concreta liceità la manifestazione del consenso del paziente, il quale costituisce un presupposto di liceità dell'atto medico.

**95** Risposta: **C**. L'Art. 30 del Codice deontologico recita infatti: "La documentata volontà della persona assistita di non essere informata o di delegare ad altro soggetto l'informazione deve essere rispettata".

**96** Risposta: **A**. Il medico è tenuto a redigere la denuncia e inviarla a destinazione di iniziativa propria, pertanto il medico deve conoscere quali sono le denunce che gli competono, deve sapere quando esse vanno fatte, deve compilarle nelle forme e nei modi prescritti dalla legge e

deve curarne personalmente l'inoltro all'autorità competente nei termini di tempo prescritti.

**97** Risposta: **D**. I reati procedibili d'ufficio sono quei reati per i quali, nel momento in cui arriva la notizia criminis alla polizia giudiziaria, lo Stato, attraverso la Procura, esercita l'azione penale e quest'ultima procede alle indagini. Fanno parte di questa categoria: maltrattamenti familiari, sequestro di persona, omicidio e tentativo di omicidio, lesioni gravi, ovvero quelle che comportano una prognosi di guarigione di oltre 20 giorni.

**98** Risposta: **D**. L'esonero dall'obbligo di referto non è applicabile nel caso in cui la prestazione professionale fosse diretta nei riguardi di "persona latitante o ricercata per altre vicende giudiziarie o che debba scontare una condanna a pena definitiva, perché in tal caso il referto non sarebbe causa dell'esposizione della persona offesa a procedimento penale (già avviato o addirittura definito), ma solo, semmai, occasione per il suo rintraccio".

**99** Risposta: **B**. L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali è obbligatoria per tutti i datori di lavoro che occupino lavoratori dipendenti e parasubordinati in attività che la legge individua come rischiose. Sono assicurati all'INAIL gli artigiani e i lavoratori autonomi dell'agricoltura. Dal 1999 sussiste l'obbligo assicurativo anche per le casalinghe.

**100** Risposta: **E**. Nel caso la morte sia avvenuta al di fuori di un Ospedale, il Regolamento di Polizia Mortuaria prevede che la visita del medico necroscopo debba essere sempre effettuata non prima di 15 ore dal decesso, salvo i casi particolari già descritti (devastazione, morte infettiva), e comunque non oltre le 30 ore.

**101** Risposta: **D**. Il referto è l'atto col quale l'esercente una professione sanitaria riferisce all'autorità giudiziaria di avere prestato la propria assistenza od opera in casi che possono presentare i caratteri di un delitto perseguibile d'ufficio.

**102** Risposta: **D**. L'indagine verte a stabilire se il nesso di causa lavoro-malattia è: altamente probabile, probabile, improbabile o altamente improbabile.

**103** Risposta: **B**. L'Art. 32 della Costituzione recita: "Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

**104** Risposta: **B**. Il segreto professionale è previsto dal codice penale (artt. 326 e 622) come obbligo imposto a determinati professionisti di non divulgare notizie di cui sono venuti a conoscenza a cagione della loro professione. Per il medico la problematica del segreto professionale è particolarmente importante, data la delicatezza del rapporto medico-paziente.

**105** Risposta: **D**. La malattia professionale è contratta nell'esercizio – e a causa – della lavorazione alla quale è adibito il lavoratore.

**106** Risposta: **C**. Nessun cadavere può essere chiuso in cassa, né essere sottoposto ad autopsia, a trattamenti conservativi, a conservazione in celle frigorifere, né essere inumato, tumulato, cremato, prima che siano trascorse 24 ore dal momento del decesso, salvo i casi di decapitazione o di maciulamento. Nessun cadavere potrà essere collocato nel feretro se non sarà convenientemente vestito o avvolto da lenzuola.

**107** Risposta: **A**. Dopo i 90 giorni dal concepimento, la legge italiana subordina la possibilità di ricorrere all'interruzione volontaria della gravidanza a precise condizioni (artt. 6 e 7): sussistenza di un pericolo di vita per la donna; insussistenza della possibilità di vita autonoma del feto e, allo stesso tempo, di un processo patologico (fisico o psichico) in atto per la madre che possa degenerare, recando un danno grave alla sua salute.

**108** Risposta: **E**. Il tempo di osservazione per l'accertamento della morte cerebrale è di 6 ore per gli adulti, 12 per i bambini e 24 per i neonati.

**109** Risposta: **C**. L'Art. 2 del Codice deontologico recita: "L'inosservanza dei precetti, degli obblighi e dei divieti fissati dal presente Codice di Deontologia Medica e ogni azione od omissione, comunque disdicevoli al decoro o al corretto esercizio della professione, sono punibili con le sanzioni disciplinari previste dalla legge. Le sanzioni devono essere adeguate alla gravità degli atti".

**110** Risposta: **C**. Secondo la normativa inerente la sorveglianza medica della radioprotezione, medico autorizzato è il medico responsabile della sorveglianza medica dei lavoratori esposti, la cui qualificazione e specializzazione sono riconosciute secondo le procedure e le modalità stabilite nel D.Lgs. 230/1995.

**111** Risposta: **B**. Vi è obbligo di referto nel caso di lesione personale volontaria (art. 582) che determini uno stato di malattia superiore a 20 giorni (sono dunque escluse le lesioni lievissime e la percossa).

**112** Risposta: **C**. Alveolite allergica estrinseca è mediata da una reazione di anticorpi precipitanti di tipo III.

**113** Risposta: **B**. Il mesotelioma è una neoplasia che origina dal mesotelio, che riveste le cavità sierose del corpo: pleura, peritoneo, pericardio, cavità vaginale dei testicoli. Il mesotelioma è una delle conseguenze possibili dovute all'esposizione all'asbesto. Secondo varie ricerche, è stato dimostrato che l'amianto produce nell'uomo un aumento di carcinomi delle vie respiratorie, del rene, dell'ovaio e probabilmente anche l'aumento di leucemie.

**114** Risposta: **A**. Le epatopatie tossiche provocano danni di due tipi: danno colestatico, con aumento di parametri quali fosfatasi alcalina e gamma-GT; danno epatocellulare con transaminasi alterate. I due tipi possono coesistere.

**115** Risposta: **D**. L'ipoacusia da rumore avviene per esposizioni prolungate a rumori soprattutto nell'attività lavorativa. I processi degenerativi interessano inizialmente una parte dell'organo di Corti, per estendersi progressivamente anche al ganglio di Corti.

**116** Risposta: **D**. **A** differenza di tutti gli altri idrocarburi aromatici, il principale effetto tossico del benzene riguarda l'ematopoiesi.

**117** Risposta: **A**. Nell'ipoacusia da rumore il danno colpisce l'apparato percettivo. La funzione dell'apparato trasmissivo può essere del tutto normale.

**118** Risposta: **B**. Il polmone del contadino è un'alveolite allergica estrinseca da inalazione ripetuta di polvere di fieno contenente actinomiceti termofili.

**119** Risposta: **D**. Il parathion è un insetticida a vasto spettro impiegato in frutticoltura, olivicoltura e ortofloricoltura.

**120** Risposta: **C**. Il personale sanitario esposto a radiazioni ionizzanti è quello che esplica la propria attività nei reparti di ortopedia, ma anche radiologia, medicina nucleare, endoscopia urologica ecc. La radioprotezione, dunque, è una disciplina di tipo preventivo a contenuto medico, fisico, tecnico e normativo che ha l'obiettivo di preservare lo stato di salute di tali lavoratori.

**121** Risposta: **C**. I veri positivi sono i pazienti che risultano positivi al test e sono veramente malati, i veri negativi sono i pazienti che risultano negativi al test e sono veramente sani, i falsi positivi sono i pazienti che risultano positivi al test ma che in realtà sono sani, i falsi negativi sono i pazienti che risultano negativi al test ma che in realtà sono malati.

**122** Risposta: **E**. Per l'insonorizzazione si effettua l'incapsulaggio dei macchinari, che abbatta il livello di rumore di 25-30 dB nelle situazioni ordinarie, ma con speciali cabine di isolamento si arriva ad abbattimenti di 45 dB.

**123** Risposta: **A**. Gli idrocarburi policiclici aromatici sono costituiti da due o più anelli benzenici uniti fra loro in un'unica struttura piana, attraverso coppie di atomi di carbonio condivisi fra anelli adiacenti. Queste sostanze di origine lavorativa sono riconosciute per essere carcinogeni polmonari dal punto di vista epidemiologico; hanno prerogativa di permanere a lungo nei polmoni in quanto sono di difficile eliminazione.

**124** Risposta: **A**. I videoterminalisti, infatti, dovrebbero effettuare periodicamente una visita oculistica e una valutazione clinica delle condizioni della colonna vertebrale.

**125** Risposta: **E**. La silicosi è una pneumoconiosi sclerogena causata dall'esposizione respiratoria a biossido di silicio allo stato cristallino.

**126** Risposta: **B**. L'ossido di carbonio si lega all'emoglobina con una affinità 220 volte superiore a quella dell'ossigeno, formando la carbossiemoglobina, che non è in grado di garantire l'ossigenazione ai tessuti.

**127** Risposta: **C**. Nelle fasi precoci della silicosi, la radiografia del torace mostra un fine quadro reticolare.

**128** Risposta: **A**. L'Art. 20 del Codice deontologico recita: "Il medico non può abbandonare il malato ritenuto in-

guaribile, ma deve continuare ad assisterlo anche al solo fine di lenirne la sofferenza fisica e psichica”.

**129** Risposta: **E**. La risposta alle radiazioni ionizzanti varia dal tipo cellulare e dallo stadio evolutivo della cellula. I tessuti più sensibili sono quelli emopoietici (midollo), quelli gastro-intestinali, germinali e quelli broncopolmonari.

**130** Risposta: **D**. Le particelle di polvere da 5 a 15 micron vengono eliminate dal movimento mucociliare, ma le particelle da 0,5 a 5 micron rimangono nelle vie respiratorie terminali. La maggior parte delle particelle di diametro inferiore a 0,5 micron rimane sospesa nell'aria e viene espulsa con l'espiazione.

**131** Risposta: **C**. Le malattie principali provocate dall'asbesto sono l'asbestosi, il mesotelioma, il carcinoma polmonare, i tumori del tratto gastro-intestinale, della laringe e di altre sedi.

**132** Risposta: **E**. Nei luoghi di lavoro si attua il monitoraggio biologico, che consiste nella misura di un indicatore chimico in un mezzo biologico delle persone esposte (sangue, urina ecc.). Gli indicatori biologici di esposizione sono i valori di concentrazione al di sotto dei quali si ritiene che la maggior parte dei lavoratori esposti non subisca effetti negativi sulla salute.

**133** Risposta: **D**. Il cromo esavalente è presente in diversi composti industriali (cromati, tiolati) ed è stato classificato sperimentalmente ed epidemiologicamente come oncogeno per l'uomo.

**134** Risposta: **D**. Dopo vent'anni di esposizione lavorativa all'antracite, nel 50% dei casi compaiono evidenti segni radiologici di antracosi.

**135** Risposta: **D**. Le particelle di silice inalate sono fagocitate dai monociti-macrofagi che alla loro morte liberano silice, ingerita da altri monociti-macrofagi, che perpetuano il ciclo. I monociti-macrofagi liberano fattori solubili, che stimolano la deposizione di collagene, provocando una fibrosi polmonare.

**136** Risposta: **C**. Le donne incinte che prendono 1.200 milligrammi al giorno di calcio riducono del 30% il livello di piombo nel sangue. L'esposizione del feto al piombo può raddoppiare i rischi di sviluppare la schizofrenia nel corso della vita.

**137** Risposta: **C**. L'indice di Tiffenau (volume espiratorio forzato al primo secondo/capacità vitale forzata  $\times 100$ ) è un parametro che si riduce nelle forme ostruttive, quindi è utile per distinguere le broncopatie ostruttive da quelle restrittive. Il valore normale è 75-80.

**138** Risposta: **E**. La silicosi è una pneumoconiosi sclerogena causata dall'esposizione respiratoria a biossido di silicio allo stato cristallino.

**139** Risposta: **C**. La più importante acrosindrome vascolare è l'angioneurosi secondaria a noxae professionali di carattere fisico o chimico. La manifestazione clinica più evidente dell'angioneurosi è il fenomeno di Raynaud, una ri-

duzione del flusso arterioso digitale a seguito di stimoli di varia natura (freddo, vibrazioni, fattori emotivi).

**140** Risposta: **B**. Il grisou è un gas combustibile inodore e incolore, costituito prevalentemente (77-99%) da metano.

**141** Risposta: **B**. L'Art. 7 del Codice deontologico recita: "Il medico, indipendentemente dalla sua abituale attività, non può mai rifiutarsi di prestare soccorso o cure d'urgenza e deve tempestivamente attivarsi per assicurare ogni specifica e adeguata assistenza".

**142** Risposta: **A**. L'invalidità permanente è la diminuzione della capacità fisica valutata in punti percentuali da un medico legale. Essa viene sempre risarcita come danno biologico, e liquidata altresì quale danno specifico lavorativo qualora la lesione abbia diminuito le peculiari capacità lavorative del soggetto, riducendone conseguentemente il reddito.

**143** Risposta: **A**. Il cromo esavalente è presente in diversi composti industriali (cromati, tiolati) ed è stato classificato sperimentalmente ed epidemiologicamente come oncogeno per l'uomo. Non danneggia i tessuti emopoietici.

**144** Risposta: **C**. L'anamnesi lavorativa pregressa e attuale è la descrizione dettagliata delle mansioni svolte dal lavoratore, con l'indicazione, se possibile, dei tempi di adibizione alle lavorazioni che possono aver comportato l'esposizione all'agente patogeno.

**145** Risposta: **C**. I carbammati e i ditiocarbammati sono utilizzati come insetticidi, erbicidi e fungicidi. I carbammati sono esteri alchilici dell'acido carbammico in cui un ulteriore gruppo alchilico sostituisce un atomo di idrogeno.

**146** Risposta: **D**. Gli infortuni sul lavoro sono tutti i casi avvenuti per causa violenta in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che importi astensione dal lavoro per più di tre giorni. Per causa violenta s'intende un fattore esterno, improvviso e impreveduto, che in modo rapido e intenso provoca un effetto lesivo.

**147** Risposta: **B**. L'amianto provoca: l'asbestosi, il mesotelioma, il carcinoma polmonare, i tumori del tratto gastro-intestinale, della laringe e di altre sedi.

**148** Risposta: **B**. L'asma professionale è caratterizzata da insorgenza immediata sul lavoro e scomparsa andando a casa, oppure da insorgenza ritardata 4-12 ore dopo l'inizio del lavoro, o dopo essere tornati a casa, per cui il test di arresto-ripresa è dirimente.

**149** Risposta: **C**. Le ipoacusie da rumore costituiscono il 97% delle malattie professionali e riguardano per il 97% maschi che lavorano nei settori delle costruzioni (16%) e della metallurgia (11%).

**150** Risposta: **A**. Il termine "noxa" ("danno" in latino) si riferisce a qualunque elemento possa danneggiare la salute. L'apparato respiratorio è il più sensibile alle noxae on-

cogene, infatti i tassi di mortalità, in Italia, per tumori all'apparato respiratorio sono altissimi.

**151** Risposta: **C**. Il tumore della vescica è in costante aumento nei Paesi industrializzati e rappresenta circa il 70% delle forme tumorali a carico dell'apparato urinario. Per il tumore in questione sono stati individuati vari fattori di rischio, tra cui l'esposizione cronica alle amine aromatiche e nitrosamine (frequente nei lavoratori dell'industria tessile, dei coloranti, della gomma e del cuoio).

**152** Risposta: **B**. Il principio della non-maleficenza corrisponde a "non arrecare danno a meno che questo non sia garantito da un beneficio superiore". È il caso dell'aborto selettivo o dell'eutanasia.

**153** Risposta: **D**. L'inalazione di composti di cromo esavalente può provocare ulcerazione e perforazione delle mucose del setto nasale, irritazione di faringe e laringe, bronchiti asmatiche, broncospasmi ed edema.

**154** Risposta: **B**. I soggetti affetti da silicosi presentano una maggiore suscettibilità a infezioni quali la tubercolosi, che complica la prognosi del paziente.

**155** Risposta: **B**. La polmonite del contadino è un'alveolite allergica estrinseca da inalazione ripetuta di polvere di fieno contenente actinomiceti termofili.

**156** Risposta: **B**. L'asbestosi parenchimale è la patologia più diffusa tra i lavoratori esposti all'amianto; si localizza ai lobi inferiori dei polmoni.

**157** Risposta: **C**. Nessuna sostanza può essere definita tossica in assoluto, perché la tossicità dipende dalla concentrazione e dal tempo di contatto con il sistema biologico utilizzato. Perciò, oltre una certa concentrazione detta "livello soglia", qualunque sostanza, anche quelle essenziali per i processi biologici, può avere effetti tossici.

**158** Risposta: **C**. L'11 gennaio del 1943, con la L. n. 138 avviene la fusione in un unico ente, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie (I.N.A.M.), di tutti gli istituti e le Casse mutue operanti nel settore dei lavoratori dipendenti.

**159** Risposta: **E**. In caso di infortunio sul lavoro, il medico invia il certificato medico di infortunio al datore di lavoro, che deve presentarlo all'INAIL entro due giorni dalla ricezione.

**160** Risposta: **B**. I macrofagi stimolano i fibroblasti a proliferare e a produrre collagene intorno alle particelle di silice, inducendo fibrosi e formazione di lesioni nodulari.

**161** Risposta: **E**. In conformità all'Art. 2, co. 1, della L. 578/1993, l'accertamento della morte per arresto cardiaco può essere effettuato da un medico con il rilievo grafico continuo dell'elettrocardiogramma protratto per non meno di 20 minuti primi.

**162** Risposta: **B**. La silice cristallina (quarzo) è presente nel porfido in percentuali variabili dal 5 al 30%, e si libera piuttosto facilmente nel corso delle lavorazioni di

spacco manuale e meccanico, con grande rischio professionale di contrarre patologie respiratorie (tra cui silicosi e cancro) legate all'inalazione di polveri e quarzo.

**163** Risposta: **C**. Le zoonosi sono malattie infettive o parassitarie degli animali, soprattutto domestici, trasmesse all'uomo direttamente o indirettamente (tramite insetti vettori o alimenti infetti).

**164** Risposta: **B**. Gli organofosfati sono alla base di molti insetticidi, erbicidi, gas nervini e vengono anche utilizzati come solventi, plastificanti e additivi. Nel caso di avvelenamento da organofosfati, l'atropina è un antidoto specifico di notevole efficacia.

**165** Risposta: **A**. Il prick test si esegue applicando sulla pelle alcune gocce di reagente, una per ogni sostanza da provare, e poi "grattando" delicatamente con una punta per farne penetrare una piccola quantità. Se il soggetto è allergico a quella sostanza, nel giro di qualche minuto compare un pomfo, cioè una reazione pruriginosa rilevata simile a una puntura d'insetto.

**166** Risposta: **C**. L'inalazione di composti di cromo esavalente può provocare ulcerazione e perforazione delle mucose del setto nasale, irritazione di faringe e laringe, bronchiti asmatiche, broncospasmi ed edema.

**167** Risposta: **C**. A rischio di epatite C sono coloro che vengono frequentemente a contatto con sangue e oggetti contaminati (dentisti, barbieri, agopuntori, tatuatori, netturbini, poliziotti, vigili urbani).

**168** Risposta: **C**. La più importante pneumoconiosi sclerogena è la silicosi. Le pneumoconiosi sclerogene sono dovute alla formazione di tessuto sclerotico, costituito soprattutto da travate di collagene, che riducono l'elasticità e l'espansibilità del parenchima polmonare, riducendo in maniera significativa la funzionalità dell'apparato respiratorio.

**169** Risposta: **B**. L'eczema da contatto è un'inflammazione dermatologica dovuta al contatto con particolari sostanze che causano irritazione o reazioni allergiche. Queste ultime possono essere ricondotte a quattro meccanismi patogeni; alle reazioni di tipo IV risaliamo tramite dermatite allergica da contatto, mentre le altre reazioni allergiche riguardano l'asma, l'anemia emolitica, malattia da siero ecc.

**170** Risposta: **E**. Il rischio di insorgenza di tumori epiteliali del naso e dei seni paranasali è associato a esposizioni lavorative a: polvere di legno, polvere di cuoio, solventi organici, fumi di saldatura e arsenico.

**171** Risposta: **E**. L'Art. 33 del Codice deontologico recita: "Il medico deve fornire al paziente la più idonea informazione sulla diagnosi, sulla prognosi, sulle prospettive... Le informazioni riguardanti prognosi gravi o infauste o tali da poter procurare preoccupazione e sofferenza alla persona, devono essere fornite con prudenza, usando terminologie non traumatizzanti e senza escludere elementi di speranza". In questo caso specifico, si deve conciliare il diritto all'informazione del malato con il rispetto della persona.

**172** Risposta: **B**. Il cloruro di vinile è stato correlato con certe forme di cancro del fegato – principalmente il carcinoma epatocellulare e l'angiosarcoma epatico.

**173** Risposta: **B**. Inalazioni croniche di vapori di mercurio prolungate nel tempo possono causare mercurialismo che è caratterizzato da leggeri tremori ed eretismo.

**174** Risposta: **B**. Ai sensi dell'Art. 2 della L. 118/1971, modificata dal D.Lgs. 509/88, si considerano mutilati e invalidi civili: "i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenie, di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali e funzionali che abbiano subito una diminuzione della capacità lavorativa non inferiore a un terzo o, se minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età. Ai soli fini dell'assistenza socio sanitaria e della concessione della indennità di accompagnamento, si considerano mutilati e invalidi i soggetti ultrasessantacinquenni che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età".

**175** Risposta: **D**. L'orletto gengivale di Burton, in corrispondenza dei canini e degli incisivi, è una striatura azzurro scura dovuta al deposito di solfuro di piombo, per reazione tra il piombo arrivato a livello gengivale attraverso il sangue e l'idrogeno solforato, prodotto dai residui alimentari nel cavo orale.

**176** Risposta: **D**. La Pubblica Amministrazione è la macchina amministrativa che si occupa di pubbliche funzioni e regola pubblici interessi.

**177** Risposta: **A**. La Pubblica Amministrazione è strumento di attuazione della politica interna e internazionale del governo.

**178** Risposta: **C**. La terapia coatta è prevista solo nel trattamento sanitario obbligatorio, regolamentato dalla legislazione.

**179** Risposta: **C**. La bioetica e l'etica clinica studiano i problemi morali posti dai progressi della medicina in ogni incontro clinico.

**180** Risposta: **C**. La medicina araba studia e considera l'uomo nel rapporto che ha con se stesso e con l'ambiente che lo circonda. In questo modo la malattia viene vista come il frutto di uno squilibrio che avviene non solo all'interno dell'organismo, ma anche nelle relazioni con l'esterno, con il contesto sociale e l'ambiente in cui si è inseriti. Inoltre, tra i secoli VII e XII d.C., gli ospedali islamici svilupparono un alto standard di assistenza, a indicare che la cultura medica araba non fu solo studio, ma applicazione e ricerca clinica.

**181** Risposta: **D**. Il metodo ippocratico si fondava sull'anamnesi, l'osservazione clinica dei sintomi, la diagnosi e la prognosi, nella convinzione che ogni specifica malattia originasse da cause specifiche. All'esame oggettivo del paziente seguiva la deduzione logica, basata sull'osservazione.

**182** Risposta: **A**. Per "professione" si intende comunemente la professione intellettuale, contrapposta al mestiere.

**183** Risposta: **C**. La Cochrane Collaboration è un'associazione internazionale no-profit nata con lo scopo di raccogliere, valutare criticamente e diffondere le informazioni relative all'efficacia degli interventi sanitari.

**184** Risposta: **D**. In Italia l'eutanasia attiva è assimilabile all'omicidio volontario; in caso di consenso del malato, l'eutanasia è assimilabile all'omicidio del consenziente; il suicidio assistito è un reato di istigazione o aiuto al suicidio; l'eutanasia passiva viene consentita in ambito ospedaliero solo nei casi di morte cerebrale, previo: consenso dei parenti dell'interessato, presenza e permesso scritto del primario, del medico curante e di un medico legale, ma in caso di parere discordante fra medici e parenti, si va in giudizio e decide il giudice.

**185** Risposta: **C**. L'accanimento terapeutico è l'uso di macchinari e farmaci per sostenere artificialmente le funzioni vitali di individui affetti da patologie inguaribili, in assenza di consenso informato.

**186** Risposta: **A**. Ai tempi dei babilonesi e dall'antico Egitto, i medici erano gravati dal rischio di severe condanne per gli eventuali insuccessi o mancanza di rispetto ai doveri trattati dal Codice Hammurabi. Per esempio, affermava il principio della responsabilità professionale in caso di morte o lesione: "Se un medico ha eseguito un difficile intervento col coltello di bronzo e ha provocato la morte del soggetto, gli si tagli la mano" (paragrafo 218).

**187** Risposta: **E**. I medici ispirano il proprio operato alla beneficiabilità del cittadino, intesa come superiore interesse dell'individuo e della società civile.

**188** Risposta: **D**. La gestione periferica del trapianto è il nodo cruciale di tutta la complessa attività logistica che ruota intorno a un trapianto d'organo.

**189** Risposta: **C**. La malattia professionale è contratta nell'esercizio – e a causa – della lavorazione alla quale è adibito il lavoratore. Gli elenchi di malattie professionali sono raccolte documentate di nessi causali scientificamente provati tra attività professionale e patologia.

**190** Risposta: **A**. Beauchamp e Childress hanno individuato quattro principi dell'etica biomedica: autonomia della medicina, non maleficenza, beneficiabilità e giustizia.

**191** Risposta: **A**. Le condizioni di liceità per il trapianto d'organo sono riconducibili alle principali norme della Costituzione italiana. Riguardano l'autorizzazione al prelievo da cadavere, se il soggetto ne ha dato il consenso; il prelievo da vivente a scopo terapeutico, stabilendo rigidamente la gratuità dell'atto di cessione dell'organo; il rispetto delle disposizioni generali in materia di trapianto d'organo disciplinati secondo modalità tali da assicurare i criteri di trasparenza e di pari opportunità tra i cittadini, prevedendo criteri di accesso alle liste di attesa determinati da parametri clinici e immunologici.

**192** Risposta: **B**. Claude Bernard ha introdotto per primo il concetto di omeostasi, che oggi viene definita come: la capacità di un organismo di mantenere costanti le condizioni chimico-fisiche interne, anche se variano le condizioni ambientali esterne.

**193** Risposta: **E**. L'epidemiologia clinica studia le relazioni tra i fattori che condizionano la frequenza e la distribuzione di una malattia o di uno stato fisiologico nella popolazione.

**194** Risposta: **A**. Augusto Murri contribuì in modo determinante all'affermarsi, anche in Italia, dell'anatomia patologica, dell'istologia, della microbiologia, della fisioterapia sperimentale sulle ipotesi metafisiche della medicina pre-positivista.

**195** Risposta: **C**. La peste bubbonica è causata dall'*Yersinia pestis*, che ha come ospite le pulci parassite di roditori, ratti, scoiattoli, cani della prateria e anche gatti randagi o domestici.

**196** Risposta: **C**. In base all'Art. 5 del Codice deontologico Medico, le infrazioni al Codice deontologico devono essere segnalate all'Ordine dei Medici.

**197** Risposta: **D**. Nel caso di infrazioni al Codice deontologico, il medico non è tenuto al segreto professionale, ma ha l'obbligo di denunciare le infrazioni all'Ordine dei Medici.

**198** Risposta: **C**. L'etica è una branca della filosofia che studia i fondamenti oggettivi e razionali che permettono la distinzione dei comportamenti positivi e negativi.

**199** Risposta: **E**. Inoltre, sempre nell'Art. 67, si stabilisce che: "Gli accordi, i contratti e le convenzioni diretti allo svolgimento di attività professionale in forma singola o associata, utilizzando strutture di società per la prestazione di servizi, devono essere approvati dagli Ordini, se conformi alle regole della deontologia professionale".

**200** Risposta: **D**. Gli Artt. 256 e 257 del TULLSS stabiliscono: "l'obbligo dei medici di prestare la propria opera per i servizi di assistenza e profilassi, secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria, nei comuni di residenza, in caso di epidemia o di pericolo di epidemia, nonché l'obbligo di prestare la propria opera per prevenire o combattere la diffusione di malattie infettive negli altri comuni ai quali siano stati destinati dall'autorità sanitaria".

**201** Risposta: **A**. Mentre a livello penale la morte del reo estingue il reato, la morte del paziente invece non esime il medico dal segreto professionale.

**202** Risposta: **E**. L'Art. 3 del Codice deontologico recita così: "Dovere del medico è la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell'Uomo e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana, senza discriminazioni di età, di sesso, di razza, di religione, di nazionalità, di condizione sociale, di ideologia, in tempo di pace come in tempo di guerra, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera".

**203** Risposta: **E**. Nello specifico, l'Art. 69 del Codice deontologico recita: "Il medico che presta la propria opera a rapporto d'impiego o di convenzione, nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche o private, è soggetto alla potestà disciplinare dell'Ordine anche in adempimento degli obblighi connessi al rapporto di impiego o convenzionale". Secondo l'Art. 67 il medico non può accettare limiti di tempo e di modo della propria attività, né forme di remunerazione in contrasto con le vigenti norme legislative e ordinarie e lesive della dignità e dell'autonomia professionale.

**204** Risposta: **E**. Il personaggio pubblico è titolare dello stesso diritto alla privacy del cittadino comune.

**205** Risposta: **E**. L'Art. 53 del Codice deontologico recita: "Il medico deve evitare che attraverso organi di stampa, strumenti televisivi e/o informatici, collaborazione a inchieste e interventi televisivi, si concretizzi una condizione di promozione e di sfruttamento pubblicitario del suo nome o di altri colleghi".

**206** Risposta: **C**. Vari inquinanti atmosferici, come monossido di carbonio, ossido di azoto, diossido di zolfo, ozono, piombo e particolato sono associati a un aumento della frequenza dei ricoveri ospedalieri e della mortalità cardiovascolare.

**207** Risposta: **B**. La silicosi è causata dall'esposizione respiratoria professionale a biossido di silicio allo stato cristallino.

**208** Risposta: **D**. Ferma restando la responsabilità professionale civile e penale del medico, a differenza di altre professioni nella medicina la retribuzione non può essere vincolata al risultato della prestazione professionale, come avviene per esempio nel caso dei manager aziendali.

**209** Risposta: **D**. L'Art. 35 del Codice deontologico recita: "Allorché sussistano condizioni di urgenza e in caso di pericolo per la vita di una persona, che non possa esprimere, al momento, volontà contraria, il medico deve prestare l'assistenza e le cure indispensabili".

**210** Risposta: **A**. Anche in questo ambito, la discriminazione di genere è giuridicamente ed eticamente intollerabile.

**211** Risposta: **E**. L'Art. 23 del Codice deontologico recita: "La cartella clinica deve essere redatta chiaramente, con puntualità e diligenza, nel rispetto delle regole della buona pratica clinica e contenere, oltre a ogni dato obiettivo relativo alla condizione patologica e al suo decorso, le attività diagnostiche-terapeutiche praticate".

**212** Risposta: **E**. L'Art. 17 del Codice deontologico recita così: "Il medico nel rapporto con il cittadino deve improntare la propria attività professionale al rispetto dei diritti fondamentali della persona".

**213** Risposta: **D**. L'Art. 15 del Codice deontologico recita: "I trattamenti che comportino una diminuzione della integrità e della resistenza psico-fisica del malato possono essere attuati, previo accertamento delle necessità terapeutiche".

tiche, e solo al fine di procurare un concreto beneficio clinico al malato o di alleviarne le sofferenze”.

**214** Risposta: **B**. L'Art. 37 del Codice deontologico recita: “In caso di compromissione dello stato di coscienza, il medico deve proseguire nella terapia di sostegno vitale finché ritenuta ragionevolmente utile”.

**215** Risposta: **B**. Oltre che garanzia di dignità del medico, libertà e indipendenza professionale sono una imprescindibile garanzia a tutela del paziente.

**216** Risposta: **D**. L'Art. 46 del Codice deontologico recita: “Nel caso di soggetti minori o incapaci è ammessa solo la sperimentazione per finalità preventive e terapeutiche a favore degli stessi; il consenso deve essere espresso dai legali rappresentanti”.

**217** Risposta: **D**. L'Art. 59 del Codice deontologico recita: “Il medico, che sia di contrario avviso, qualora il consulto sia richiesto dal malato o dai suoi familiari, può astenersi dal parteciparvi fornendo, comunque, tutte le informazioni e l'eventuale documentazione relativa al caso”.

**218** Risposta: **C**. L'Art. 31 del Codice deontologico recita: “L'informazione a terzi è ammessa solo con il consenso esplicitamente espresso dal paziente, fatto salvo quanto previsto all'art. 9 allorché sia in grave pericolo la salute o la vita di altri”.

**219** Risposta: **E**. La maternità surrogata è vietata in Italia, ma è ammessa in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, pur ingenerando notevoli costi e problematiche giuridiche.

**220** Risposta: **E**. Nella somministrazione di morfina ai malati terminali, è bene tenere presente che: la morfina non comporta necessariamente depressione respiratoria; la morfina non genera sempre una dipendenza psichica, specie se data per via orale; la morfina non instaura una rapida e incontrollata tolleranza; la somministrazione di morfina non comporta fenomeni disforici; la morfina non compromette la qualità della vita.

**221** Risposta: **E**. L'enunciato della risposta erronea si commenta da solo: trattandosi per definizione di collaboratori e coadiutori del medico, questi ultimi devono avere tutte le informazioni necessarie per coadiuvare il medico nella terapia del paziente.

**222** Risposta: **D**. L'influenza ha una media di incubazione di due giorni, ma il periodo di contagiosità comincia qualche giorno prima della comparsa dei sintomi e si prolunga per circa 3-5 giorni.

**223** Risposta: **D**. L'Art. 51 del Codice deontologico recita: “Quando una persona, sana di mente, rifiuta volontariamente e consapevolmente di nutrirsi, il medico ha il dovere di informarla sulle conseguenze che tale decisione può comportare sulle sue condizioni di salute. Se la persona è consapevole delle possibili conseguenze della propria decisione, il medico non deve assumere iniziative costrittive né collaborare a manovre coattive di nutrizione artificiale, ma deve continuare ad assisterla”.

**224** Risposta: **C**. L'esposizione a cloruro di vinile monomero può condurre all'insorgenza di un particolare tipo di tumore maligno del fegato, l'angiosarcoma epatico. All'esordio è silente, ma in seguito presenta sintomi quali la perdita di peso, dolori addominali per poi giungere alla fase più avanzata in cui la situazione del paziente inizia ad aggravarsi.

**225** Risposta: **B**. L'Art. 21 del Codice deontologico recita: “Il medico deve, nell'interesse esclusivo della persona assistita, mettere la documentazione clinica in suo possesso a disposizione della stessa, o dei suoi legali rappresentanti, o di medici e istituzioni da essa indicati per iscritto”.

**226** Risposta: **C**. L'etimologia stessa della certificazione implica che il dato sia certo, cioè direttamente constatato.

**227** Risposta: **D**. Il sistema di accreditamento istituzionale garantisce buona organizzazione e governo della qualità delle prestazioni, cioè continuità, tempestività, appropriatezza e conformità alle specifiche di fornitura.

**228** Risposta: **B**. L'Art. 65 del Codice deontologico recita: “Nell'esercizio delle funzioni di controllo, il medico deve far conoscere al soggetto sottoposto all'accertamento la propria qualifica e la propria funzione, ma non deve rendere palesi al soggetto le proprie valutazioni in merito alla diagnosi e alla terapia”.

**229** Risposta: **C**. Questo è quanto citato all'Art. 19 del Codice deontologico in materia di rifiuto d'opera professionale.

**230** Risposta: **E**. A proposito dell'accanimento terapeutico, l'Art. 14 del Codice deontologico recita: “Il medico deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti, da cui non si possa fondatamente attendere un beneficio per la salute del malato e/o un miglioramento della qualità della vita”.

**231** Risposta: **A**. L'Art. 36 del Codice deontologico recita: “Il medico, anche su richiesta del malato, non deve effettuare né favorire trattamenti diretti a provocarne la morte”. In Italia l'eutanasia attiva è assimilabile, a seconda dei casi: all'omicidio volontario, all'omicidio del consenziente, al reato di istigazione o aiuto al suicidio. L'eutanasia passiva viene consentita in ambito ospedaliero solo nei casi di morte cerebrale, previo consenso dei parenti dell'interessato e autorizzazioni varie di tipo medico-legale.

**232** Risposta: **C**. La cartella clinica è a disposizione del paziente per un principio di trasparenza e di fiducia nel rapporto medico-paziente, ma anche perché l'operato del medico concerne direttamente il paziente, per definizione.

**233** Risposta: **C**. Secondo i supremi principi “Primum non nocere” e “Neminem laedere”, il rifiuto d'opera professionale non può comunque arrecare nocumento alla salute dell'assistito.

**234** Risposta: **B**. L'Art. 33 prevede anche che: “In caso di opposizione da parte del rappresentante legale al trattamento necessario e indifferibile a favore di minori o di incapaci, il medico è tenuto a informare l'autorità giudiziaria”.

**235** Risposta: **B**. L'Art. 58 del Codice deontologico recita: "Il medico che presti la propria opera in situazioni di urgenza o per ragioni di specializzazione a un ammalato in cura presso altro collega, acquisito il consenso per il trattamento dei dati sensibili dal cittadino o dal legale rappresentante, è tenuto a dare comunicazione al medico curante o ad altro medico eventualmente indicato dal paziente, degli indirizzi diagnostico-terapeutici attuati e delle valutazioni cliniche anche nel caso di ricovero ospedaliero".

**236** Risposta: **C**. L'Art. 41 del Codice deontologico recita: "L'interruzione della gravidanza, al di fuori dei casi previsti dalla legge, costituisce grave infrazione deontologica tanto più se compiuta a scopo di lucro".

**237** Risposta: **E**. L'Art. 15 del Codice deontologico recita: "I trattamenti che comportino una diminuzione della integrità e della resistenza psico-fisica del malato possono essere attuati, previo accertamento delle necessità terapeutiche, e solo al fine di procurare un concreto beneficio clinico al malato o di alleviarne le sofferenze".

**238** Risposta: **C**. Gli acari provocano allergie, asma e dermatiti.

**239** Risposta: **E**. Il medico è comunque soggetto alla legislazione italiana, oltre che al codice deontologico della sua professione.

**240** Risposta: **B**. Queste sono le eccezioni all'art. 31 contemplate dall'articolo 9 in tema di urgenza: "Costituiscono giusta causa di rivelazione, oltre alle inderogabili ottemperanze a specifiche norme legislative (referti, denunce, notifiche e certificazioni obbligatorie): l'urgenza di salvaguardare la vita o la salute dell'interessato o di terzi, nel caso in cui l'interessato stesso non sia in grado di prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere e di volere; l'urgenza di salvaguardare la vita o la salute di terzi, anche nel caso di diniego dell'interessato, ma previa autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali".

**241** Risposta: **E**. L'Art. 3 del Codice deontologico recita: "La salute è intesa nell'accezione più ampia del termine, come condizione cioè di benessere fisico e psichico della persona". Il benessere psico-fisico rimanda a una concezione olistica dell'individuo, recuperata dalla medicina moderna.

**242** Risposta: **D**. I minori sono considerati nell'Art. 46 del Codice deontologico: "Nel caso di soggetti minori o incapaci è ammessa solo la sperimentazione per finalità preventive e terapeutiche a favore degli stessi; il consenso deve essere espresso dai legali rappresentanti. Ove non esistano finalità terapeutiche è vietata la sperimentazione clinica su minori, su infermi di mente o su soggetti che versino in condizioni di soggezione o dietro compenso di qualsiasi natura".

**243** Risposta: **E**. Il medico può sempre riservarsi la prognosi, quando la malattia è suscettibile di evoluzioni non prevedibili a partire dalla diagnosi iniziale.

**244** Risposta: **D**. L'espressione "consolidati mezzi diagnostici e terapeutici indispensabili" si riferisce ovviamente allo stato dell'arte della "Evidence-Based Medicine" attuale.

**245** Risposta: **C**. L'Art. 39 del Codice deontologico recita: "Il prelievo di organi e tessuti da persona vivente è consentito solo se diretto a fini diagnostici, terapeutici o di ricerca scientifica e se non produttivo di menomazioni permanenti dell'integrità fisica o psichica del donatore, fatte salve le previsioni normative in materia".

**246** Risposta: **D**. Il fatto di non poter scegliere da quale medico della équipe farsi seguire durante un ricovero ordinario, non lede assolutamente il diritto della libera scelta del medico e del luogo di cura.

**247** Risposta: **D**. L'Art. 12 del Codice deontologico recita: "La prescrizione di farmaci, per indicazioni non previste dalla scheda tecnica o non ancora autorizzate al commercio, è consentita purché la loro efficacia e tollerabilità sia scientificamente documentata. In tali casi, acquisito il consenso scritto del paziente debitamente informato, il medico si assume la responsabilità della cura ed è tenuto a monitorarne gli effetti. È obbligo del medico segnalare tempestivamente alle autorità competenti, le reazioni avverse eventualmente comparse durante un trattamento terapeutico".

**248** Risposta: **C**. In questo caso, prevale la tutela dell'incolumità della paziente.

**249** Risposta: **D**. Cieco semplice: solo il paziente è all'oscuro del trattamento cui è sottoposto. Doppio cieco: né il paziente né il medico conoscono la natura del farmaco effettivamente somministrato. Triplo cieco: anche lo statistico che elabora i dati non può associare un gruppo a un dato farmaco.

**250** Risposta: **A**. L'aborto terapeutico è l'interruzione volontaria della gravidanza, al fine di preservare la salute della madre o di evitare lo sviluppo di un feto segnato da malformazioni o gravi patologie.

**251** Risposta: **B**. I sintomi del botulismo sono quelli di una paralisi neurale, ma la presenza di tossina nel siero o nelle feci del paziente è dirimente.

**252** Risposta: **E**. L'Art. 50 del Codice deontologico recita: "Il medico non deve in alcun modo o caso collaborare, partecipare o semplicemente presenziare ad atti esecutivi di pena di morte o ad atti di tortura o a trattamenti crudeli, disumani o degradanti. È vietato al medico di praticare qualsiasi forma di mutilazione sessuale femminile". D'altronde in Italia il problema non si pone, non essendo prevista la pena di morte dal nostro ordinamento giudiziario.

**253** Risposta: **C**. Nell'Art. 57 c'è una eco evidente dello spirito del giuramento ippocratico: "Terrorò chi mi ha insegnato quest' arte in conto di genitore e dividerò con Lui i miei beni, e se avrà bisogno lo metterò a parte dei miei averi in cambio del debito contratto con Lui, e considererò i suoi figli come fratelli, e insegnerò loro quest' arte se vorranno apprenderla, senza richiedere compensi né patti scritti".

**254** Risposta: **E**. L'Art. 33 del Codice deontologico recita: "In caso di opposizione da parte del rappresentante legale al trattamento necessario e indifferibile a favore di minori o di incapaci, il medico è tenuto a informare l'autorità giudiziaria". Si può riscontrare un'analogia con il disposto dell'Art. 29: "Il medico, in caso di opposizione dei legali rappresentanti alla necessaria cura dei minori e degli incapaci, deve ricorrere alla competente autorità giudiziaria".

**255** Risposta: **B**. Questo è il disposto dell'Art. 10: "Nelle pubblicazioni scientifiche di dati clinici o di osservazioni relative a singole persone, il medico deve assicurare la non identificabilità delle stesse. Analogamente, il medico non deve diffondere, attraverso la stampa o altri mezzi di informazione, notizie che possano consentire la identificazione del soggetto cui si riferiscono".

**256** Risposta: **B**. Il Codice deontologico vincola comunque il medico, a prescindere dall'ente pubblico o privato in cui esercita la sua professione: perciò si motiva il ricorso, da parte del medico, all'intervento dell'Ordine dei Medici per dirimere le controversie.

**257** Risposta: **A**. Se manca l'esplicita dichiarazione fatta in vita, i familiari possono presentare opposizione scritta al prelievo durante il periodo di accertamento di morte. L'opposizione non è consentita se dai documenti citati o dalle dichiarazioni depositate presso le ASL di appartenenza, risulta che il soggetto abbia espresso volontà favorevole al prelievo di organi e tessuti.

**258** Risposta: **E**. In Italia il comparaggio è previsto come reato anche dalla legge, con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265[1], agli Artt. 170, 171 e 172, nonché con D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219[2], all'art. 147, co. 5.

**259** Risposta: **D**. Il Codice deontologico va rispettato sempre e ovunque dal medico, ecco perché anche se in Italia non esiste la pena di morte, il medico italiano "non deve in alcun modo o caso collaborare, partecipare o semplicemente presenziare ad atti esecutivi di pena di morte o ad atti di tortura o a trattamenti crudeli, disumani o degradanti" nemmeno se si trova fuori dal territorio dello Stato italiano.

**260** Risposta: **D**. La sperimentazione non si contrappone alle istanze dell'etica, quando ha come obiettivo la ricerca della verità scientifica per la salute dell'uomo. L'Art. 46 recita: "La sperimentazione deve essere programmata e attuata secondo idonei protocolli nel quadro della normativa vigente e dopo aver ricevuto il preventivo assenso da parte di un comitato etico indipendente".

**261** Risposta: **B**. Questo obbligo deontologico del medico discende dai principi bioetici di non-maleficenza, beneficenza, giustizia.

**262** Risposta: **D**. A differenza dell'ambito penale, nel quale la morte del reo estingue il reato, nell'ambito deontologico medico la morte del paziente non esime il medico dal segreto professionale.

**263** Risposta: **D**. Al di là degli aspetti di macrotutela

ambientale, l'utilizzo appropriato delle risorse naturali si traduce in un concreto presidio biomedico della salute, da ciò l'importanza di una corretta informazione culturale.

**264** Risposta: **D**. La ricerca scientifica è il fondamento del progresso di tutte le scienze, e la medicina in quanto scienza non fa, ovviamente, eccezione.

**265** Risposta: **C**. Consenso informato significa appunto che il paziente, per dare il suo consenso, deve disporre delle informazioni sufficienti a determinare la sua piena e cosciente decisione.

**266** Risposta: **E**. La cartella clinica è a disposizione del paziente non soltanto per un principio di trasparenza dell'operato professionale del medico (trasparenza che sta a fondamento della fiducia nel rapporto medico-paziente), ma anche perché l'operato del medico concerne direttamente il paziente.

**267** Risposta: **D**. La L. n. 675/1996 garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione.

**268** Risposta: **D**. L'Art. 25 del Codice deontologico recita: "Qualora abbia avuto prova di sfiducia da parte della persona assistita o dei suoi legali rappresentanti, se minore o incapace, il medico può rinunciare all'ulteriore trattamento, purché ne dia tempestivo avviso; deve, comunque, prestare la sua opera sino alla sostituzione con altro collega, cui competono le informazioni e la documentazione utili alla prosecuzione delle cure, previo consenso scritto dell'interessato".

**269** Risposta: **C**. La sperimentazione animale in Italia è regolamentata dal Decreto Legislativo n. 116 del 27 gennaio 1992 "Attuazione della direttiva (CEE) n.609/86 in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici". L'Art. 45 recita: "Il progresso della medicina è fondato sulla ricerca scientifica che si avvale anche della sperimentazione sull'animale e sull'uomo".

**270** Risposta: **E**. Esenzioni all'obbligo del segreto professionale sono contemplate dall'Art. 9, in tema di urgenza: "Costituiscono giusta causa di rivelazione, oltre alle inderogabili ottemperanze a specifiche norme legislative (referti, denunce, notifiche e certificazioni obbligatorie): l'urgenza di salvaguardare la vita o la salute dell'interessato o di terzi, nel caso in cui l'interessato stesso non sia in grado di prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere e di volere; l'urgenza di salvaguardare la vita o la salute di terzi, anche nel caso di diniego dell'interessato, ma previa autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali".

**271** Risposta: **D**. L'Art. 11 del Codice deontologico prevede che il medico non possa collaborare alla costituzione di banche di dati sanitari, dove non esistano garanzie di tutela della riservatezza, della sicurezza e della vita privata della persona.

**272** Risposta: **A**. L'Art. 22 del Codice deontologico recita: "Il medico non può rifiutarsi di rilasciare direttamente al cittadino certificati relativi al suo stato di salute. Il medico, nel redigere certificazioni, deve valutare e attestare soltanto dati clinici che abbia direttamente constatato".

**273** Risposta: **D**. L'Art. 1 del Codice deontologico recita: "Il Codice di Deontologia Medica contiene principi e regole che il medico-chirurgo e l'odontoiatra, iscritti agli albi professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, di seguito indicati con il termine di medico, devono osservare nell'esercizio della professione".

**274** Risposta: **E**. La limitazione della libertà personale non annulla il diritto alla salute e alle cure mediche.

**275** Risposta: **E**. L'Art. 11 del Codice deontologico recita infatti: "Il medico, nella diffusione di bollettini medici, deve preventivamente acquisire il consenso dell'interessato o dei suoi legali rappresentanti".

**276** Risposta: **A**. L'articolo che riguarda l'assistenza d'urgenza è il n. 35: "Allorché sussistano condizioni di urgenza e in caso di pericolo per la vita di una persona, che non possa esprimere, al momento, volontà contraria, il medico deve prestare l'assistenza e le cure indispensabili".

**277** Risposta: **D**. L'Art. 52 del Codice deontologico recita: "Il medico può, in particolari circostanze, prestare gratuitamente la sua opera, purché tale comportamento non costituisca concorrenza sleale o illecito accaparramento di clientela". Uno di questi casi si verifica quando il medico presta la sua opera nelle associazioni umanitarie non governative (ONG).

**278** Risposta: **C**. L'articolo inerente la sfiducia del cittadino è il n. 25: "Qualora abbia avuto prova di sfiducia da parte della persona assistita o dei suoi legali rappresentanti, se minore o incapace, il medico può rinunciare all'ulteriore trattamento, purché ne dia tempestivo avviso; deve, comunque, prestare la sua opera sino alla sostituzione con altro collega, cui competono le informazioni e la documentazione utili alla prosecuzione delle cure, previo consenso scritto dell'interessato".

**279** Risposta: **E**. L'Art. 15 del Codice deontologico recita: "I trattamenti che comportino una diminuzione della integrità e della resistenza psico-fisica del malato possono essere attuati, previo accertamento delle necessità terapeutiche, e solo al fine di procurare un concreto beneficio clinico al malato o di alleviarne le sofferenze".

**280** Risposta: **B**. L'Art. 43 del Codice deontologico, "Interventi sul genoma e sull'embrione umano", recita: "Ogni intervento sul genoma umano non può che tendere alla prevenzione e alla correzione di condizioni patologiche. Sono vietate manipolazioni genetiche sull'embrione che non abbiano finalità di prevenzione e correzione di condizioni patologiche".

**281** Risposta: **C**. L'Art. 1 del Codice deontologico recita: "Il Codice di Deontologia Medica contiene principi e regole che il medico-chirurgo e l'odontoiatra, iscritti agli

albi professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, di seguito indicati con il termine di medico, devono osservare nell'esercizio della professione".

**282** Risposta: **C**. L'Art. 20 del Codice deontologico, "Continuità delle cure", recita: "In caso di indisponibilità, di impedimento o del venir meno del rapporto di fiducia deve assicurare la propria sostituzione, informandone il cittadino e, se richiesto, affidandolo a colleghi di adeguata competenza".

**283** Risposta: **B**. L'Art. 30 del Codice deontologico recita: "La documentata volontà della persona assistita di non essere informata o di delegare ad altro soggetto l'informazione deve essere rispettata".

**284** Risposta: **E**. L'Art. 53 del Codice deontologico recita: "Sono vietate al medico tutte le forme, dirette o indirette, di pubblicità personale o a vantaggio della struttura, pubblica o privata, nella quale presta la sua opera".

**285** Risposta: **C**. Nell'ordinamento giuridico italiano l'eutanasia attiva è assimilabile all'omicidio volontario; in caso di consenso del malato, l'eutanasia attiva è assimilabile all'omicidio del consenziente, mentre il suicidio assistito è un reato di istigazione o aiuto al suicidio.

**286** Risposta: **C**. L'Art. 6 del Codice deontologico, che riguarda i limiti dell'attività professionale, recita: "In nessun caso il medico deve abusare del suo status professionale. Il medico che riveste cariche pubbliche non può avvalersene a scopo di vantaggio professionale".

**287** Risposta: **C**. La funzione primaria, essenziale e insostituibile della figura del medico nella nostra società è ben evidenziata dall'articolo n. 8 del Codice deontologico.

**288** Risposta: **C**. L'Art. 13 riguarda ogni forma di abusivismo della professione medica: "È vietato al medico di collaborare a qualsiasi titolo o di favorire chi eserciti abusivamente la professione anche nel settore delle cosiddette pratiche non convenzionali. Il medico venuto a conoscenza di casi di esercizio abusivo o di favoreggiamento o collaborazione anche nel settore delle pratiche di cui al precedente comma, è obbligato a farne denuncia anche all'Ordine professionale. Il medico che nell'esercizio professionale venga a conoscenza di prestazioni mediche e/o odontoiatriche effettuate da non abilitati alla professione è obbligato a farne denuncia anche all'Ordine di appartenenza".

**289** Risposta: **C**. L'Art. 30 del Codice deontologico recita: "Le informazioni riguardanti prognosi gravi o infauste o tali da poter procurare preoccupazione e sofferenza alla persona, devono essere fornite con prudenza, usando terminologie non traumatizzanti e senza escludere elementi di speranza".

**290** Risposta: **D**. L'Art. 60 si occupa della divergenza tra curante e consulente.

**291** Risposta: **B**. L'Art. 12 del Codice deontologico recita: "In nessun caso il medico dovrà accedere a richieste del paziente in contrasto con i principi di scienza e coscienza

allo scopo di compiacerlo, sottraendolo alle sperimentate ed efficaci cure disponibili”.

**292** Risposta: **C**. L’Art. 5 del Codice deontologico recita: “Il medico deve denunciare all’Ordine ogni iniziativa tendente a imporgli comportamenti non conformi alla deontologia professionale, da qualunque parte essa provenga”.

**293** Risposta: **C**. La terapia non convenzionale è citata anche nell’Art. 13: “La potestà di scelta di pratiche non convenzionali nel rispetto del decoro e della dignità della professione si esprime nell’esclusivo ambito della diretta e non delegabile responsabilità professionale, fermo restando, comunque, che qualsiasi terapia non convenzionale non deve sottrarre il cittadino a specifici trattamenti di comprovata efficacia e richiede l’acquisizione del consenso”.

**294** Risposta: **D**. L’Art. 17 del Codice deontologico recita infatti: “Il medico nel rapporto con il cittadino deve improntare la propria attività professionale al rispetto dei diritti fondamentali della persona”.

**295** Risposta: **B**. L’Art. 42 del Codice deontologico recita: “È fatto divieto al medico, anche nell’interesse del bene del nascituro, di attuare: forme di maternità surrogata; forme di fecondazione assistita al di fuori di coppie eterosessuali stabili; pratiche di fecondazione assistita in donne in menopausa non precoce; forme di fecondazione assistita dopo la morte del partner”.

**296** Risposta: **A**. L’Art. 57 in materia di rispetto reciproco recita: “Il rapporto tra i medici deve ispirarsi ai principi del reciproco rispetto e della considerazione della rispettiva attività personale”. L’Art. 71, invece, parla espressamente di collegialità: “Nella salvaguardia delle attribuzioni, funzioni e competenze, i rapporti tra i medici dipendenti e/o convenzionati, operanti in strutture pubbliche o private devono ispirarsi ai principi del reciproco rispetto, di collegialità e di collaborazione”.

**297** Risposta: **A**. Se non è possibile realizzare la beneficiabilità per il malato, bisogna comunque realizzare la non-maleficenza.

**298** Risposta: **C**. La tutela del minore riguarda, ovviamente, anche il suo stato di salute, da qui il ricorso all’autorità giudiziaria in caso di opposizione.

**299** Risposta: **B**. L’Art. 44 del Codice deontologico recita: “Non sono ammessi test genetici se non diretti in modo esclusivo a rilevare o predire malformazioni o malattie ereditarie e se non espressamente richiesti, per iscritto, dalla persona interessata o dalla madre del concepito, che hanno diritto alle preliminari informazioni e alla più ampia e oggettiva illustrazione sul loro significato, sul loro risultato, sui rischi della gravidanza, sulle prevedibili conseguenze sulla salute e sulla qualità della vita, nonché sui possibili interventi di prevenzione e di terapia”.

**300** Risposta: **C**. L’Art. 76 del Codice deontologico recita: “Il medico non deve consigliare, prescrivere o somministrare trattamenti farmacologici o di altra natura diretti ad alterare le prestazioni di un atleta, in particolare qualora tali

interventi agiscano direttamente o indirettamente modificando il naturale equilibrio psico-fisico del soggetto”.

**301** Risposta: **E**. Nessuna giustificazione pseudo-culturale o religiosa può essere invocata per la barbarie dell’infibulazione.

**302** Risposta: **D**. L’epatite D è causata dall’HDV, denominato anche virus Delta, è un virus a singolo filamento di RNA con envelope (involucro) contenente HBsAg.

**303** Risposta: **A**. La ratio della norma deontologica è che anche post-mortem la rivelazione del segreto professionale potrebbe avere conseguenze giuridiche oppure anche solo lesive della memoria del defunto.

**304** Risposta: **C**. L’Art. 44 del Codice deontologico recita: “Non sono ammessi test genetici se non diretti in modo esclusivo a rilevare o predire malformazioni o malattie ereditarie e se non espressamente richiesti, per iscritto, dalla persona interessata o dalla madre del concepito, che hanno diritto alle preliminari informazioni e alla più ampia e oggettiva illustrazione sul loro significato, sul loro risultato, sui rischi della gravidanza, sulle prevedibili conseguenze sulla salute e sulla qualità della vita, nonché sui possibili interventi di prevenzione e di terapia”.

**305** Risposta: **A**. L’Art. 12 del Codice deontologico recita: “Sono vietate l’adozione e la diffusione di terapie e di presidi diagnostici non provati scientificamente o non supportati da adeguata sperimentazione e documentazione clinico-scientifica, nonché di terapie segrete”.

**306** Risposta: **C**. L’Art. 46 del Codice deontologico recita: “La sperimentazione deve essere programmata e attuata secondo idonei protocolli nel quadro della normativa vigente e dopo aver ricevuto il preventivo assenso da parte di un comitato etico indipendente”.

**307** Risposta: **E**. Il Codice deontologico parla di trattamento sanitario obbligatorio nell’Art. 49: “In caso di trattamento sanitario obbligatorio il medico non deve porre in essere o autorizzare misure coattive, salvo casi di effettiva necessità e nei limiti previsti dalla legge” e nell’Art. 78: “Il medico deve svolgere i compiti assegnatigli dalla legge in tema di trattamenti sanitari obbligatori e deve curare con la massima diligenza e tempestività la informativa alle autorità sanitarie e ad altre autorità nei modi, nei tempi e con le procedure stabilite dalla legge, ivi compresa, quando prevista, la tutela dell’anonimato”.

**308** Risposta: **B**. L’Art. 51 del Codice deontologico recita: “Quando una persona, sana di mente, rifiuta volontariamente e consapevolmente di nutrirsi, il medico ha il dovere di informarla sulle conseguenze che tale decisione può comportare sulle sue condizioni di salute. Se la persona è consapevole delle possibili conseguenze della propria decisione, il medico non deve assumere iniziative costrittive né collaborare a manovre coattive di nutrizione artificiale, ma deve continuare ad assisterla”.

**309** Risposta: **E**. L’Art. 583-bis del nostro Codice Penale recita: “Chiunque pratica, agevola o favorisce una le-

sione o mutilazione degli organi genitali femminili, in assenza di esigenze terapeutiche, con o senza il consenso della vittima, è punito con la reclusione da sette a dodici anni. Qualora il fatto sia commesso da cittadino non italiano si applica, altresì, al termine del periodo di reclusione, l'immediata e definitiva espulsione dal territorio nazionale”.

**310** Risposta: **C**. L'Art. 24 del Codice deontologico recita: “La libera scelta del medico e del luogo di cura costituisce principio fondamentale del rapporto medico-paziente. Nell'esercizio dell'attività libero professionale svolta

presso le strutture pubbliche e private, la scelta del medico costituisce diritto fondamentale del cittadino. È, pertanto, vietato qualsiasi accordo tra medici tendente a influire sul diritto del cittadino alla libera scelta. Il medico può consigliare, ma non pretendere, che il cittadino si rivolga a determinati presidi, istituti o luoghi di cura”.

**311** Risposta: **E**. La terapia chelante utilizza l'acido etilendiamminicotetracetico (uno dei più potenti antiossidanti disponibili) per “chelare”, cioè togliere, andando a raccogliere all'interno dell'organismo per mezzo del sangue, il metallo pesante accumulato.